

ANNO 4

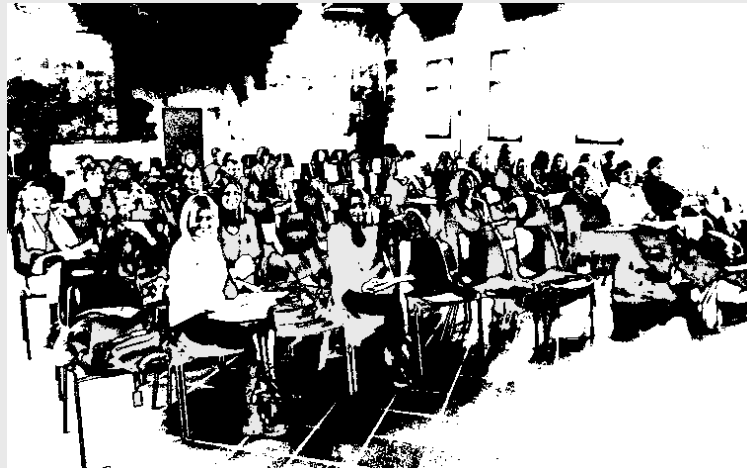
n° 2 marzo - aprile 2013

Autorizzazione del Tribunale di Ferrara
n. 12/10 Reg. Stampa del 29/11/2010



DENTISTA ANDI AIO FERRARA informato

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DENTISTI ITALIANI
DI FERRARA
ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOIATRI
DI FERRARA





www.classimplant.com



www.ems-company.com/it/company



www.bioteconline.com



www.identitaliagroup.it

PARTNERS ANDI E AIO FERRARA



www.micerium.it



www.marintec.it



www.scop2000.com



www.istitutocappellari.it



SCOP 2000

ELABORAZIONE BUSTE PAGA

**€ 350,00 + IVA
per un dipendente**

La Società Consulenza Professionisti (S.Co.P. 2000) offre ormai da molti anni un servizio di elaborazione buste paga a prezzi assolutamente concorrenziali.
Per maggiori informazioni contatta la segreteria della S.Co.P. 2000
Tel. 0532 205702, e-mail info@scop2000.it

SOMMARIO

Editoriale	pag. 4
Collaboratore presso altri studi odontoiatrici e autorizzazione sanitaria Regione Emilia-Romagna	pag. 5
L'attenzione dei consumatori	Pag. 6
D.lgs 81/08 scadenza della validità dell'autocertificazione della valutazione dei rischi	pag. 6
L'ABC della somministrazione di lavoro	pag. 7
D.lgs 81/08 chiarimenti sui corsi obbligatori per i lavoratori, l'RLS e l'RSPP	pag. 11
Chiarimenti corsi di primo soccorso	pag. 12
Chiarimenti corsi antincendio	pag. 13
Reperibilità odontoiatrica festiva e prefestiva	pag. 13
Date corsi di formazione obbligatoria per i lavoratori art. 37 D.lgs 81/08	pag. 14
Kiirua Dental Service "progetto per la realizzazione di una clinica odontoiatrica all'interno del St. Theresa Kiirua Hospital in Kenya"	pag. 16
Privacy: come continuare ad essere a norma	pag. 19
Corsi BLS certificati IRC: fruttuosa collaborazione tra ANDI-AIO Ferrara, Centro "LIFE" e Ferrara Soccorso	pag. 23
Presentiamo la S.Co.P. 2000	pag. 25
Programma culturale del primo semestre 2013	pag. 26

Periodico bimestrale
della Associazione Nazionale
Dentisti Italiani di Ferrara
della Associazione Italiana
Odontoiatri di Ferrara
anno 4
n° 2 marzo-aprile 2013

www.odontoiatriestensi.it

Via Don Tazzoli, 1—44121 Ferrara



Tel 0532 205528—Fax 0532 245794
e-mail: andiferrara@libero.it
e-mail: aioferrara@libero.it
e-mail: info@odontoiatriestensi.it

Direttore Responsabile
Dott. Cesare Brugiapaglia

Redattore Capo
Dott. Marcello Chiozzi

Segreteria di redazione
Sig.ra Elena Masini

Comitato di Redazione
Dott. Nicola Luciani
Dott. Cesare Brugiapaglia
Dott. Gerardo Montanti
Dott. Giovanni Barbè
Dott. Roberto Farina

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (D.LGS 196/03) Le inviamo la presente rivista in quanto il suo indirizzo è stato da Lei direttamente fornito e/o ricavato da altre comunicazioni cartacee o digitali che lo hanno reso pubblico. Il suo indirizzo personale è utilizzato solo per l'invio della rivista e per l'espletamento delle funzioni individuate nei regolamenti e statuti delle Associazioni provinciali (ANDI Ferrara e AIO Ferrara). Questo nel pieno rispetto del D.lgs 196/03. In ogni momento ha diritto di esercitare i suoi diritti, di cui all'art. 7 del D.lgs 196/03, rivolgendosi al titolare del trattamento dei dati personali che è il Presidente pro-tempore di ANDI Ferrara (per i soci ANDI, ex soci ANDI, chi ha avuto rapporti di collaborazione con ANDI Ferrara), il Presidente pro-tempore di AIO Ferrara (per i soci AIO, ex soci AIO, chi ha avuto rapporti di collaborazione con AIO Ferrara) e il direttore responsabile della rivista per chi non rientra nei gruppi sopra riportati. Può richiedere l'informatica sulla privacy oppure fare valere i propri diritti utilizzando l'indirizzo e-mail info@odontoiatriestensi.it o via fax al numero 0532 245794.

ESECUTIVO PROVINCIALE ANDI FERRARA

Dott. Nicola Luciani
Presidente
Dott. Paolo Lodi
Vicepresidente
Dott. Riccardo Soffritti
Segretario
Dott. Piero Albrizio
Tesoriere
Dott. Giovanni Barbè
Segretario Culturale
Dott. Marcello Chiozzi
Segretario Sindacale
Dott. Arrigo Cantelli
Consigliere
Dott. Marco Montemezzo
Consigliere

ESECUTIVO PROVINCIALE AIO FERRARA

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente
Dott. Giuseppe Cavalcoli
Vicepresidente
Dott. Massimo Desiderà
Tesoriere
Dott. Roberto Farina
Segretario Culturale
Dott.ssa Chiara Ferrari
Segretario Sindacale
Dott. Carlo Zanetti
Consigliere
Dott. Domenico Camilleri
Consigliere

MA QUESTO NUMERO 11...?

Sicuramente la data dell'11 febbraio 2013 sarà ricordata nella Storia per la decisione di S.S. Benedetto XVI° di lasciare il Pontificato. Non è la prima volta che accade, ma è la prima nell'era moderna.

Le motivazioni, ufficialmente espresse dal Santo Padre, sono ben note a tutti.

Molti, vaticanisti e non, si sono cimentati nel non semplice lavoro di trovare delle ulteriori cause alla base di un atto di così grande portata. Certe dichiarazioni pubbliche rese dal Papa ed alcuni Suoi provvedimenti, fatti in giorni successivi, lasciano pensare che ci siano state altre ragioni che, oltre a quelle manifestate nell'immediato e più volte ribadite anche in seguito, abbiano avuto un peso non trascurabile per convincerlo sull'opportunità di un simile gesto.

Inoltre, a sostegno dell'importanza dell'evento e della sua eccezionalità, c'è stato pure il fulmine che si è abbattuto sulla cupola di S. Pietro nello stesso giorno.



Ciò ha scatenato le fantasie dei cosiddetti esperti di fenomenologia, tutti più o meno concordi nell'associare l'eccezionalità del fenomeno atmosferico con l'aspetto tanto inatteso quanto scioccante della decisione Papale ed interpretandolo come un presagio negativo per il futuro della Chiesa.

Ma lo stesso giorno viene celebrata anche la Beata Vergine Maria di Lourdes, molto amata sia da Benedetto XVI° che dal suo Predecessore. E' solo per caso che abbia comunicato la Sua volontà di lasciare il Soglio di Pietro proprio in

tale ricorrenza?

Sono sicuro che la Chiesa saprà dare una dimostrazione ulteriore della Sua grande forza e della Sua enorme spiritualità. L'11 febbraio è una data importante, anche perché porta alla memoria la sigla dei patti Lateranensi del 1929. E' una coincidenza anche questa? Proprio dopo un periodo nel quale la Chiesa ha subito vari attacchi soprattutto dai nostri partiti di sinistra, di centrosinistra e dalla rozza morale di diversi Paesi europei, i quali cercano con forza di scardinare molti dei sacrosanti Valori della Dottrina Cattolica?

Alcuni, i più sprovveduti, ne vorrebbero la scomparsa; tantissimi ignoranti ritengono, a torto, che non dovrebbe porre l'attenzione, né esprimere pareri sulla politica italiana, sulla composizione delle famiglie, sulla sessualità naturale, sulle adozioni, sull'aborto, sull'eutanasia. Ma costoro non si rendono conto del fatto che, senza la secolare opera della Chiesa, proprio il nostro amato Paese sarebbe in difficoltà assai maggiori di quelle che sta vivendo? Solo con il continuo richiamo alla Fede e ai Valori del Cristianesimo, all'esigenza di un'etica anche nell'economia e nella finanza, si potrà trovare una via di uscita. La spasmodica corsa verso il profitto fine a se stesso, non condurrà da alcuna parte.

Non ho mai dato credito all'astrologia, alla magia dei numeri, non mi sono mai occupato di esoterismo, non leggo mai gli oroscopi. Ma questo 11, devo ammetterlo, ha delle funeste apparizioni nella nostra vita. Ricordiamo tutti il disastro dell'11 settembre 2001 e come ha cambiato profondamente il nostro modo di vivere.

Forse, per una sorta di scaramanzia, il Presidente Napolitano si è limitato a nominare 10 "saggi" allo scopo di cercare di superare le difficoltà per la formazione di un nuovo governo. Ma se l'11° fosse lui? In bocca al lupo!



Dr. Cesare Brugiapaglia
Direttore Responsabile

Dott. Cesare Brugiapaglia
Presidente Provinciale AIO Ferrara

L'ATTENZIONE DEI CONSUMATORI

Di recente siamo stati ripetutamente informati sulla presenza di carne equina anziché di manzo, come propagandato, in molti prodotti alimentari. Si tratta di una frode alimentare. Le associazioni dei consumatori si sono attivate e hanno subito cercato di mettere in guardia i cittadini invitandoli a diffidare dei prezzi troppo economici.

Mi domando come mai tale elevato grado di attenzione non l'abbiano rivolto anche nei confronti delle cure, in particolare quelle odontoiatriche, low cost.

In fin dei conti, dei denti ben curati e delle protesi ben fatte, servono, per prima cosa, a mangiare bene. Anche i prodotti genuini.



Dott. Marcello Chiozzi
Segretario Sindacale Provinciale ANDI Ferrara

D.LGS 81/08 SCADENZA DELLA VALIDITA' DELL'AUTOCERTIFICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il D.lgs 81/08 ("testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro" che ha sostituito il precedente D.lgs 626/94) impone al datore di lavoro di realizzare una valutazione di tutti i rischi presenti sul luogo di lavoro (art. 17, comma 1, lettera a D.lgs 81/08). Se si avevano meno di 10 dipendenti era possibile autocertificare l'avvenuta effettuazione della valutazione di tutti i rischi. Questo non oltre il 31 dicembre 2012 (art. 29, comma 5 del D.lgs 81/08 successivamente modificato con il Decreto Legge N°57 del 12 maggio 2012). Indipendentemente da questa possibilità concessa dal legislatore, come Associazione provinciali abbiamo sempre consigliato la realizzazione della valutazione dei rischi, quale prova scritta del corretto operato nei confronti di eventuali verificatori.

Con il Decreto Interministeriale del 30 novembre 2012, del quale si dà avviso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2012, vengono recepite le procedure standardizzate per effettuare la valutazione dei rischi. Scopo della procedura è indicare un modello di riferimento sulla base del quale effettuare la valutazione dei rischi e il suo aggiornamento, al fine di individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione ed elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il modello, approvato dalla Commissione consultiva, si applica alle imprese che occupano fino a 10 lavoratori.

Quindi, salvo ulteriori proroghe, è necessario compilare, per chi non lo avesse già fatto, un documento di valutazione dei rischi entro il 1 giugno p.v. come precisato dal parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 31 gennaio 2013 (Prot. 32/002583/MA001.A001).

In precedenza era stato indicato, come termine ultimo il 30 giugno 2013

E' possibile utilizzare le procedure standardizzate reperibili al seguente link:

http://www.lavoro.gov.it/NR/rdonlyres/F326E9C5-CCBA-49C3-A3F1-6A6761CD58B9/0/20121130_DI.pdf

Oppure puoi richiedere alla nostra segreteria provinciale la valutazione dei rischi adeguatamente modificata e adattata agli studi odontoiatrici.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SARA' INVIATA A TUTTI I SOCI ANDI E AIO DI FERRARA ENTRO IL 15 MAGGIO p.v.

La somministrazione di lavoro

La **Somministrazione di lavoro** è stata introdotta dal D. Lgs. n° 276 del 2003 (cd. Legge Biagi)), artt. da 20 a 28, in sostituzione del contratto di lavoro temporaneo, e prevede il coinvolgimento di tre soggetti:

- il **lavoratore**
 - l'**utilizzatore**, un'azienda pubblica o privata che necessita di tale figura professionale
 - il **somministratore**, un'Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del lavoro
- Tra questi tre soggetti vengono stipulati **due** diversi contratti:
- il **contratto di somministrazione di lavoro**, concluso tra somministratore e utilizzatore: è un contratto di natura commerciale e può essere sottoscritto sia a tempo determinato che a tempo indeterminato (in questa seconda forma viene anche chiamato staff leasing)
 - il **contratto di lavoro** a scopo di somministrazione concluso tra somministratore e lavoratore; il contratto di lavoro può essere sottoscritto sia a tempo determinato che a tempo indeterminato ed anche in apprendistato (stante le recenti previsioni del Testo Unico Apprendistato e della Riforma Fornero)

In ogni caso, il rapporto lavorativo instaurato è tra il lavoratore e l'Agenzia per il lavoro.

Ne consegue che, nella somministrazione di lavoro, l'attività lavorativa viene svolta da un dipendente dell'impresa somministratrice nell'interesse di un altro soggetto, l'azienda utilizzatrice, che ne utilizza la prestazione per soddisfare le proprie esigenze aziendali. Il lavoratore, dunque, pur essendo assunto e retribuito dall'impresa somministratrice, svolge la propria attività sotto la direzione ed il controllo dell'impresa utilizzatrice. In termini fattuali il lavoratore somministrato è tenuto ad osservare e rispettare tutte le direttive dell'azienda utilizzatrice in cui presta servizio (ad es. orario di lavoro, modalità di svolgimento del lavoro ecc.), in totale equiparazione con i dipendenti diretti dell'azienda utilizzatrice stessa. Il trattamento economico e contrattuale dei lavoratori somministrati non deve essere inferiore a quello dei dipendenti di pari livello e mansioni dell'azienda utilizzatrice in cui prestano servizio.

La somministrazione di lavoro a tempo determinato

La somministrazione di lavoro a tempo determinato è ammessa a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, riferibili non solo ad esigenze di natura eccezionale ma anche all'ordinaria attività dell'utilizzatore (art. 20, comma 4, D.Lgs. n. 276 del 2003).

Ai contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati dai sindacati comparativamente più rappresentativi è affidato il compito di individuare limiti quantitativi di utilizzazione della somministrazione a tempo determinato. Il legislatore ritiene sufficiente che sussista una ragione di carattere oggettivo, cioè una ragione effettiva e comprovabile sulla base di criteri di normalità tecnico-organizzativa, a differenza della precedente disciplina della fornitura di lavoro temporaneo contenuta nella L. n. 196/1997, che limitava il ricorso alla somministrazione di lavoro solo per far fronte ad esigenze di carattere temporaneo o eccezionale. Successivi interventi normativi (Finanziaria 2010, D.Lgs. n. 24/2012, L. 92/92) hanno ampliato l'ambito di applicazione del contratto di somministrazione introducendo il concetto di contratto di somministrazione "acausale" ovvero senza la necessità di indicare una causale di utilizzo.

In altri termini, l'Agenzia per il Lavoro che assume lavoratori portatori di particolari status (ad esempio mobilità, disoccupati, cassaintegrati, al primo rapporto di lavoro presso l'azienda utilizzatrice ecc..) sottoscrive con l'azienda utilizzatrice un contratto di somministrazione senza indicazione della causale di utilizzo.

Quanto può durare la somministrazione a tempo determinato?

Nella somministrazione a tempo determinato il periodo di assegnazione presso l'utilizzatore inizialmente stabilito può essere prorogato, con il consenso del lavoratore e per atto scritto nei casi e per la durata prevista dal contratto collettivo applicato dal somministratore (art. 22, comma 2, D.Lgs. n. 276/2003). La legge non vincola le proroghe allo stesso tempo previsto nella missione iniziale.

Il CCNL delle Agenzie per il Lavoro (art 42) prevede che il periodo di assegnazione iniziale può essere prorogato per 6 volte nell'arco di 36 mesi. Il periodo temporale dei 36 mesi si intende comprensivo del periodo iniziale di missione, fermo restando che l'intero periodo si configura come un'unica missione.

Qualora, nell'ambito della medesima somministrazione del lavoratore presso la stessa impresa utilizzatrice, vengono utilizzate al massimo due proroghe nell'arco dei primi 24 mesi comprensivi del periodo iniziale, le proroghe residue, in deroga a quanto previsto al comma precedente, potranno prevedere il raggiungimento di una durata complessiva del contratto fino a 42 mesi. La proroga deve in ogni caso essere giustificata da ragioni oggettive, sussiste inoltre il vincolo dell'identità dell'attività per la quale il contratto di somministrazione era stato stipulato. La legge non vincola le proroghe allo stesso tempo previsto nella missione iniziale.

La somministrazione a tempo indeterminato

La somministrazione di lavoro a tempo indeterminato è ammessa dalla legge in relazione ad alcuni settori di attività individuati all'art. 20 co.3 del D.Lgs 276/03 .

In particolare tra le varie attività contemplate vi sono anche:

- in tutti i settori produttivi, pubblici e privati, per l'esecuzione di servizi di cura e assistenza alla persona e di sostegno alla famiglia;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti collettivi di lavoro nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative;
- in tutti i settori produttivi, in caso di utilizzo da parte del somministratore di uno o più lavoratori assunti con contratto di apprendistato (art. 20, comma 3, D.Lgs. n. 276/2003).

Il contratto di somministrazione a tempo indeterminato è già contemplato per legge per i servizi di cura e assistenza alla persona e di sostegno alla famiglia, può essere altresì spendibile in tutti gli ulteriori settori di attività se recepita da parte della contrattazione collettiva (anche aziendale) ed in caso in cui l'Agenzia impieghi dei lavoratori assunti con contratto di apprendistato.

Quando è vietata la somministrazione?

Il contratto di somministrazione è vietato:

- a) per la sostituzione di lavoratori in sciopero;
- b) salva diversa disposizione degli accordi sindacali, presso unità produttive che abbiano proceduto, nei sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi ai sensi degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/1991, che abbiano riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di somministrazione, a meno che tale contratto sia stipulato per provvedere alla sostituzione di lavoratori assenti ovvero sia concluso per agevolare lavoratori in mobilità attraverso un contratto di lavoro a termine ex art. 8, comma 2, L. n. 223/1991, ovvero abbia una durata iniziale non superiore a tre mesi. Salva diversa disposizione degli accordi sindacali, il divieto opera anche presso unità produttive nelle quali sia operante una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale, che interessino lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di somministrazione (art. 20, comma 5, lett. b), D.Lgs. n. 276/2003);
- c) per le imprese che non abbiano effettuato la valutazione dei rischi .

L'apprendistato in somministrazione

Il contratto di apprendistato è uno speciale contratto di lavoro **a causa mista** in cui il datore di lavoro da un lato si obbliga a corrispondere la retribuzione e ad impartire (o a far impartire) all'apprendista l'insegnamento necessario affinché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato, e dall'altro consegue il diritto di utilizzare l'opera dell'apprendista nell'impresa.

Pertanto, nel rapporto di apprendistato, l'insegnamento non è fine a se stesso, in quanto si svolge pur sempre in funzione dell'attività produttiva dell'azienda, consentendo all'imprenditore di trarre dalle prestazioni dell'apprendista una utilità crescente in relazione alla progressiva formazione professionale di quest'ultimo. Inoltre, in considerazione della peculiare struttura e natura giuridica del rapporto di apprendistato, lo stesso va considerato quale contratto di lavoro a tempo indeterminato, dal quale il datore di lavoro può recedere, anteriormente alla scadenza del termine per il compimento dell'addestramento, per giusta causa o per giustificato motivo, senza incorrere negli obblighi risarcitori caratteristici del recesso ante tempus previsti per il contratto a tempo determinato.

W
W
W
·
O
D
O
N
T
O
I
A
T
R
I
E
S
T
E
N
S
I
·
I
T

L'apprendistato, così come delineato dal nuovo Testo Unico dell'Apprendistato (D.Lgs n. 167/2011) e dalla Riforma Fornero, è uno strumento di formazione e una leva di placement per l'inserimento qualificato e qualificante dei giovani nel mercato del lavoro.

In tale ottica è da leggersi la possibilità di “fare” apprendistato tramite le Agenzie per il Lavoro.

Il Testo Unico dell'Apprendistato, infatti, prevede che il datore di lavoro possa assumere apprendisti sia direttamente che **indirettamente per il tramite delle Agenzie di Somministrazione**.

In particolare l'articolo fa riferimento al contratto commerciale di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato (**cd “staff leasing”**), stante il richiamo al comma 3 dell'art. 20 del d.lgs. n. 276/2003.

Tale previsione è stata poi confermata dalla Riforma Fornero.

Il successivo Decreto Sviluppo ha poi previsto, come condizione di miglior favore, che lo staff leasing è contemplabile in tutti i settori quando l'Agenzia per il lavoro assume degli apprendisti; in altri termini l'assunzione di apprendisti rende lo **staff leasing pienamente “acausale”**.

Per capire come funziona l'apprendistato in somministrazione occorre “mettere insieme” tre discipline:

☑ La disciplina legislativa relativa alla Somministrazione di lavoro (artt. 20 e ss del D.lgs. n. 276/2003 così come modificato dalla Legge Fornero e dal Decreto Sviluppo);

☑ La disciplina legislativa relativa all'Apprendistato (D.Lgs n. 167/2011 “Testo Unico dell'Apprendistato”);

☑ Il Contratto Collettivo Nazionale per i Lavoratori Somministrati e lo specifico Accordo sull'apprendistato del 5 aprile 2012;

☑ Il Contratto Collettivo Nazionale applicato dall'utilizzatore e lo specifico Accordo di settore o interconfederale in materia di apprendistato.

Si tratta di un quadro complesso ma di non difficile definizione: sostanzialmente l'Agenzia per il lavoro, in qualità di datore di lavoro, assume il lavoratore con contratto di apprendistato e lo applica presso un'azienda utilizzatrice in ragione di un contratto commerciale di staff leasing.

La procedura assuntiva, la definizione e certificazione del piano formativo viene gestita direttamente dall'Agenzia tramite il proprio ente di formazione (Forma.Temp), così come gli aspetti formali di monitoraggio del percorso formativo (ad es. monitoring, tutoring, compilazione libretto formativo ecc..).

Il CCNL dell'utilizzatore rimane centrale per la gestione “fattiva” del contratto di apprendistato; dallo stesso, invero, vengono disciplinati i seguenti istituti:

- Periodi (massimi)
- Modalità di inquadramento e retribuzione, orario di lavoro
- Periodi di prova
- Modalità di erogazione della formazione
- Profili e attività formativa

E' possibile assumere apprendisti in somministrazione presso gli studi professionali?

Sì, è certamente possibile.

L'Agenzia potrà assumere apprendisti ed applicarli in ragione di un contratto di staff leasing.

Il CCNL degli Studi professionali (CIPA) ha disciplinato il contratto di apprendistato alle luce delle novità introdotte dal Testo Unico Apprendistato. L'Agenzia per il lavoro, di conseguenza, applicherà il CCNL degli Studi professionali per identificare il profilo formativo dell'apprendista e le modalità di erogazione della formazione: in tale modo l'apprendista verrà formato in piena rispondenza alle necessità dell'azienda utilizzatrice.

Lavoro interinale, o per meglio dire lavoro in somministrazione: quali sono vantaggi e svantaggi rispetto ad una assunzione tradizionale?

Il fatto di rivolgersi ad Adecco da parte di un professionista comporta molti vantaggi: si ha la possibilità di avere a disposizione uno strumento semplice, professionale, flessibile e rapido per la gestione di esigenze di personale per periodi di tempo più o meno lunghi. Il dentista ha la possibilità di avere a sua disposizione rapidamente collaboratori competenti e con la necessaria esperienza in grado di fornire un supporto importante nella gestione della sua attività, grazie all'attività di ricerca e selezione svolta dalla Business Line Medical & Science di Adecco, specializzata sui profili medico-sanitari e medico-scientifici. Dal punto di vista amministrativo il fatto che il collaboratore venga assunto e retribuito direttamente da Adecco annulla ogni adempimento di carattere amministrativo e gestionale a carico del Dentista (relativi ad assunzione, comunicazione agli enti obbligatori e versamenti previdenziali, elaborazione presenze, busta paga e CUD, gestione TFR, pagamenti, liquidazione, etc.). La durata della collaborazione può essere determinata direttamente dal Dentista a seconda della sua necessità, può durare, giorni, settimane, mesi o anni a seconda delle sue esigenze e può essere interrotta o prorogata secondo le specifiche necessità.

E in termini di costo del lavoro?

Il costo del lavoro è il medesimo, visto che la legge prevede la parità retributiva. Il collaboratore è inquadrato e retribuito da Adecco come se fosse un dipendente diretto dello Studio (parità retributiva), con medesimi diritti e doveri e viene coordinato e diretto autonomamente dallo stesso dentista. Con l'utilizzo dello staff leasing in apprendistato è possibile avere gli stessi benefici di cui godono le grandi aziende in termini di riduzione del costo del lavoro, e questo grazie all'assistenza di Adecco nella gestione della parte formativa, che rende usufruibile anche alle piccole realtà uno strumento economicamente interessante e molto utilizzato soprattutto per i nuovi inserimenti di personale.

Quali possono essere le possibili applicazioni per il settore odontoiatrico il cui personale è rappresentato da assistenti alla poltrona e igienisti dentali (quasi tutti gli studi odontoiatrici), personale con funzioni di segreteria (poche realtà) ?

E' possibile utilizzare questo strumento per tutte le mansioni svolte all'interno di uno studio. Le esigenze gestibili da questo strumento possono essere di carattere temporaneo, legate ad eventuali sostituzioni di personale per assenze (ferie e permessi, malattie e infortuni, maternità, etc.) oppure essere legate ad esigenze più strutturali legate all'apertura di un nuovo studio o al potenziamento di uno Studio già avviato e come strumento di preselezione per eventuali inserimenti a tempo indeterminato. L'utilizzo dello staff leasing consente, invece, al dentista di gestire il proprio personale con una formula molto simile all'outsourcing.

***Adecco Medical & Science** è il network internazionale del settore sanitario dal 1968. Con oltre 30mila lavoratori attivi ogni giorno in 10mila aziende clienti nei principali Paesi della comunità europea, la Business Line opera in tutto il mondo e sviluppa sinergie tra le diverse country in cui opera attraverso un team di esperti dedicati, in un'ottica di equilibrio tra la domanda di personale qualificato e l'offerta del territorio, soprattutto tra i fornitori di servizi sanitari e nell'industria farmaceutica.

Garantendo lo standard qualitativo di una multinazionale e la flessibilità di un'azienda locale, **Adecco Medical & Science** si rivolge a:

- Ospedali pubblici e privati, cliniche e centri di riabilitazione;
- Strutture geriatriche, Centri di assistenza e di medicina del lavoro;
- Aziende farmaceutiche e Centri di ricerca;
- Grandi laboratori nel settore farmaceutico, CRO, R&D, settore igiene;

Piccole realtà (studi medici specialistici, laboratori, centri di analisi cliniche, chimica, ottica, dietetica, servizi di ambulanza, personale infermieristico freelance, fisioterapisti, ostetriche, etc.).

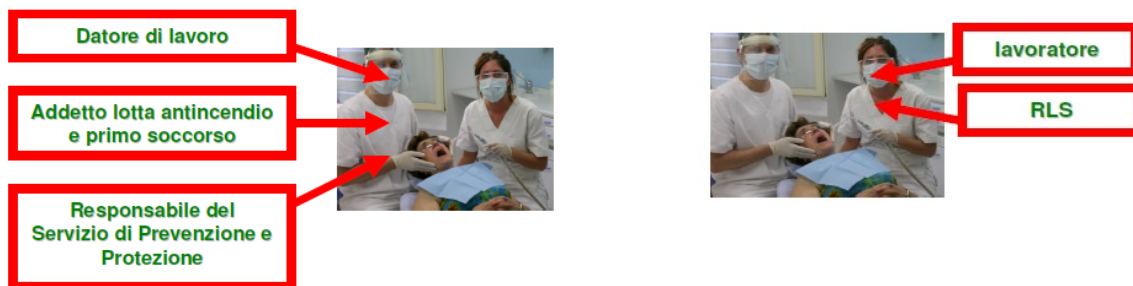
Nel settore scientifico, inoltre, è il partner in grado di gestire il reclutamento e la selezione di figure professionali altamente qualificate, anche nei settori **Ricerca & Sviluppo**, tradizionalmente più presenti all'estero.

PREMESSA

Il D.lgs 81/08 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) individua determinati soggetti che, rispetto alle tematiche di sicurezza sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, assumono vari diritti, obblighi e funzioni.

Nel nostro caso sono:

- datore di lavoro
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- addetto al pronto soccorso e prevenzione incendi
- lavoratori
- Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)



ADEGUAMENTO E LINEE APPLICATIVE DEGLI ACCORDI EX ARTICOLO 34, COMMA 2, E 37, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81, E S.M.I.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 8 dell'11 gennaio 2012 sono stati pubblicati gli accordi, approvati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, di seguito Conferenza Stato-Regioni, in data 21 dicembre 2011, in tema di formazione dei datori di lavoro che intendano svolgere i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione e dei lavoratori, adottati ai sensi, rispettivamente, degli articoli 34 e 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni, anche noto come "testo unico" di salute e sicurezza sul lavoro, di seguito d.lgs. n. 81/2008.

Vi proponiamo, in maniera schematica quanto la normativa prevede in termini di formazione e aggiornamento per l'RSPP ed i lavoratori.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER L'RSPP

L'RSPP è un professionista esperto in sicurezza, in protezione e prevenzione designato dai datori di lavoro per gestire e coordinare le attività del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.

In quasi tutti gli studi odontoiatrici tale figura è stata acquisita dallo stesso datore di lavoro/titolare di studio odontoiatrico. Prima dell'11 luglio 2012 era possibile acquisire tale carica con un corso di formazione di 16 ore. Dopo tale data è necessario frequentare corsi di formazione della durata di 48 ore.

I neo datori di lavoro che vogliono ricoprire questo ruolo hanno 90 giorni di tempo per fare il corso di formazione di 48 ore.

In alternativa possiamo nominare un RSPP esterno che dovrà avere i requisiti adeguati e specificati all'art. 32 del D.Lgs: 81/08.

Sono previsti degli aggiornamenti con questa cadenza:

- 1) chi ha fatto il corso di 16 ore entro l'11 luglio 2012 dovrà fare un aggiornamento di 14 ore entro i prossimi 5 anni (11 gennaio 2017).
- 2) Chi si era autonomato RSPP (ai sensi dell'art. 95 della Legge 626/94) dovrà fare un corso di formazione di 48 ore entro 24 mesi dalla pubblicazione sulla G.U. dell'Accordo Stato-Regioni sopra indicato (11 gennaio 2014)

Consigliamo di non fare corsi di aggiornamento prima del termine indicato dalla norma e attendere comunicazioni dell'eventuale avvio di tali corsi da parte delle segreterie provinciali.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER I LAVORATORI

Nella Gazzetta Ufficiale n. 8 dell'11 gennaio 2012 sono stati pubblicati gli accordi, approvati dalla Conferenza Stato-Regioni, in data 21 dicembre 2011, in tema di formazione anche dei lavoratori, adottati ai sensi del d.lgs. n. 81/2008.

Per il macro settore sanità, tra cui rientra anche l'odontoiatria, sono previsti dei corsi di formazione di 16 ore per i lavoratori (4 ore di formazione generale e 12 ore di formazione specifica per il settore di appartenenza). Sono esclusi i dipendenti che sono stati nominati o hanno assunto l'incarico di Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e hanno già svolto i corsi di 32 ore (art. 4 Accordo stato regioni del 21/12/11 — Rep. Atti n. 221/CSR).

Se sei intenzionato a fare svolgere ai tuoi dipendenti questi corsi di formazione ti chiediamo di comunicarlo alle nostre segreterie provinciali.

E' previsto un aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore (art. 9 Accordo stato regioni del 21/12/11 — Rep. Atti n. 221/CSR).

FORMAZIONE PER I LAVORATORI NEOASSUNTI

Il personale neo-assunto dovrebbe essere istruito prima dell'inserimento nell'area operativa; se ciò non fosse possibile, la formazione deve iniziare quanto prima ed essere completata entro e non oltre 60 giorni (Accordo stato regioni del 21/12/11 — Rep. Atti n. 221/CSR).

FORMAZIONE PER L'RLS

Il «rappresentante dei lavoratori per la sicurezza» (RLS) è la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro (art. 2, comma 1 D.lgs 81/08).

In tutte le aziende, o unità produttive, è eletto o designato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (art. 47, comma 2 D.lgs 81/08).

Nelle aziende o unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è di norma eletto direttamente dai lavoratori al loro interno (art. 47, comma 3 D.lgs 81/08).

Il corso per RLS ha una durata minima iniziale di 32 ore (art. 37, comma 11 D.lgs 81/08). L'Accordo stato regioni del 21/12/11 non ha modificato questo percorso formativo.

Qualora non si proceda alle elezioni le funzioni di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sono esercitate dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLST), salvo diverse intese tra le associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (art. 47, comma 8 D.lgs 81/08).

E' previsto un aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore (art. 9 Accordo stato regioni del 21/12/11 — Rep. Atti n. 221/CSR).

Dott. Marcello Chiozzi
Segretario Sindacale Provinciale ANDI Ferrara

CHIARIMENTI CORSI DI PRIMO SOCCORSO

L'art. 3 del Documento Preliminare del Coordinamento Tecnico delle Regioni, Primi indirizzi applicativi su D.M. 388/03 del 10 gennaio 2005 recita che: "Altre non sono tenuti a svolgere la formazione tutte quelle aziende od unità produttive che indicano come addetto al servizio di pronto soccorso un medico o un infermiere professionale".

Dott. Marcello Chiozzi
Segretario Sindacale Provinciale ANDI Ferrara

CHIARIMENTI CORSI ANTINCENDIO

I datori di lavoro che hanno assunto l'incarico di RSPP e hanno frequentato i corsi di 16 ore, organizzati dalle nostre Associazioni provinciali dal 1 gennaio 1997 sino all'11 luglio 2012 hanno anche assolto l'obbligo del corso antincendio.

Dopo tale data i corsi di formazione anche per RSPP sono stati modificati dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 (Rep. Atti n. 221/CSR). Nelle sue precisazioni recita che: *"Il corso oggetto del presente accordo non ricomprende la formazione necessaria per svolgere i compiti relativi all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio ..."*.

E' NECESSARIO UN AGGIORNAMENTO PERIODICO?

Da un lato il D.M. 10 marzo 1998, che regola il percorso formativo in materia di antincendio, non prevede un obbligo esplicito di aggiornamento periodico del corso antincendio. D'altra parte il D.lgs. 81/2008, aggiornato al D.lgs. 106/2009, recita: Art.37 9. I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico; in attesa dell'emanazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 46, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'interno in data 10 marzo 1998, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, attuativo dell'articolo 13 del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626.

Quindi attualmente, in attesa delle nuove disposizioni, rimane a discrezione del datore di lavoro individuare ogni quanto tempo effettuare i corsi di aggiornamento. Il numero delle ore e gli argomenti sono descritti nella Circolare del Min. Interni del 23-3-2011.

CHI SI ERA AUTONOMINATO RSPP IN DATA ANTECEDENTE AL 31 DICEMBRE 1996 DEVE FREQUENTARE I CORSI ANTINCENDIO?

Si. E' tenuto a frequentare un corso antincendio di 4 ore in quanto, dalla valutazione dei rischi, lo studio odontoiatrico è un luogo di lavoro a rischio di incendio basso.

REPERIBILITÀ ODONTOIATRICA FESTIVA E PREFESTIVA



Il servizio di REPERIBILITÀ ODONTOIATRICA è un'iniziativa organizzata dai dentisti di Ferrara aderenti alle Associazioni Provinciali ANDI e AIO.

Non esistono per tale servizio contributi da parte di alcun ente pubblico. E' organizzata solo con la forza e la volontà dei liberi professionisti in odontoiatria.

E' un'iniziativa pressochè unica sul nostro territorio e, nell'intera Regione Emilia Romagna. Viene pubblicizzata nelle farmacie, presso gli ambulatori dei medici di base, nei centri di pronto soccorso e presso gli studi medici pubblici e privati attraverso delle locandine che riportano le caratteristiche del servizio.

Si accede al servizio telefonando al numero 333-3666191. Il servizio viene svolto negli studi privati dei dentisti nelle giornate festive dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e nei sabati pomeriggio dalle 15 alle 18. Il servizio prevede un onorario unico di 75,00 euro indipendentemente dalla prestazione eseguita (sia essa una visita oppure un'estrazione complessa).

Nel gruppo di dentisti che partecipa i colleghi si turnano secondo un calendario prestabilito in modo che ad ogni festività ci sia uno specialista diverso che riceve nel suo studio privato che può essere a Ferrara o in provincia. Per avere maggiori informazioni e per aderire chiama la nostra segreteria provinciale.



Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione Provinciale di Ferrara



**DATE CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER I LAVORATORI
ART. 37 D.LGS. 81/08**

Egregio Collega,

come più volte comunicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 8 dell'11 gennaio 2012, sono stati pubblicati gli accordi approvati dalla Conferenza Stato-Regioni, in data 21 dicembre 2011, in tema di formazione anche dei lavoratori, adottati ai sensi del d.lgs. n. 81/2008.

Per il macro settore sanità, tra cui rientra anche l'odontoiatria, sono previsti dei corsi di formazione di 16 ore per i lavoratori (4 ore di formazione generale e 12 ore di formazione specifica per il settore di appartenenza). Attualmente sembrano esclusi i dipendenti che sono stati nominati o hanno assunto l'incarico di Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e hanno già svolto i corsi di 32 ore.

La S.Co.P. 2000, l'AIO e l'ANDI di Ferrara hanno organizzato questi corsi.

Corso per le *Assistenti di Studio Odontoiatrico*, per un totale quindi di 16 ore, si svolgerà venerdì 17 e sabato 18 maggio 2013 dalle ore 9,00 alle ore 18,00 (pausa di 1 ora) presso ISTITUTO CAPPELLARI Via Savonarola n. 16 — Ferrara

Il personale dipendente inquadrato come "personale di segreteria" nel CCNL degli studi professionali rientra nelle categorie lavorative a "BASSO RISCHIO". Dovrà quindi fare sempre un corso di formazione generale di 4 ore e solo 4 ore di formazione specifica.

Corso per il *personale di segreteria*, per un totale quindi di 8 ore, si svolgerà venerdì 17 maggio 2013 dalle ore 9,00 alle ore 18,00 (pausa di 1 ora) presso ISTITUTO CAPPELLARI Via Savonarola n. 16 — Ferrara

Se il numero degli iscritti ai corsi sarà superiore a 35 (numero massimo di allievi per corso consentito dalla normativa vigente) sarà organizzato un successivo incontro.

Durante i corsi sarà fornito tutto il materiale didattico necessario all'apprendimento e la modulistica richiesta dalla normativa vigente. Le ore dedicate alla formazione devono rientrare in orario lavorativo.

Il costo di tutto il corso, rivolto ai lavoratori di datori di lavoro associati ANDI, AIO o S.Co.P. 2000, è di euro 300,00 a lavoratore rimborsabili per l'80% (€ 240,00) per gli iscritti a Fondoprofessioni. Quindi il costo effettivo è di 60 euro per lavoratore.

Il voucher di Fondoprofessioni copre per un totale di € 1.600,00 indipendentemente dal numero dei dipendenti.

Fondoprofessioni è un Fondo interprofessionale nazionale destinato a promuovere piani e progetti per la formazione continua sia dei dipendenti degli studi professionali sia dei datori di lavoro. I fondi derivano dalla destinazione di una percentuale pari allo 0,30% di quanto versiamo mensilmente alle casse dell'INPS.

Per fare ciò dobbiamo essere iscritti a questo Fondo comunicando (per chi non lo avesse già fatto) al Consulente del Lavoro di destinare nel modulo DM10 lo 0,30% a Fondo Professioni.

Questa operazione non comporta nessun nuovo esborso da parte del datore di lavoro. In pratica, la stessa cifra che versiamo all'INPS, va destinata, invece, a Fondo Professioni.



Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione Provinciale di Ferrara



**DATE CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER I LAVORATORI
ART. 37 D.LGS. 81/08**

Quegli studi odontoiatrici che dovessero avere assunto personale con altre tipologie contrattuali (es: addetti alla pulizia) oppure avesse un numero di dipendenti tali da non potere avere il corso coperto dal voucher è pregato di contattare la segreteria organizzativa (Istituto Cappellari) per prendere specifici accordi

**Per finalizzare l'iscrizione contatta l'Istituto Cappellari nella persona della Dott.ssa Vittoria Triglione in orari di ufficio (Tel. 0532 249782 - 0532.240404 - 0532.206812).
Le iscrizioni si accettano in ordine di arrivo.**

E' utile ricordare che un datore di Lavoro che ha assunto la carica di RSPP (è ha svolto il corso di formazione di almeno 16 ore) in una data antecedente al 11 gennaio 2009 può fare lui stesso formazione ai lavoratori rispettando quanto indicato nell'atto normativo sopra riportato. E.Bi.Pro., che è l'ente bilaterale del settore delle libere professioni, fornisce, ai datori di lavoro che hanno iscritto le proprie dipendenti tale documentazione.

L' 8 e il 9 febbraio si è svolto il primo corso a cui hanno partecipato 35 dipendenti di studio odontoiatrico



Distinti saluti

Dr. Cesare Brugiapaglia
Presidente AIO Sezione di Ferrara

Dr. Gerardo Montanti
Presidente S.Co.P. 2000

Dr. Nicola Luciani
Presidente ANDI Sezione di Ferrara

KIIRUA DENTAL SERVICE

“progetto per la realizzazione di una clinica odontoiatrica all'interno del St. Theresa Kiirua Hospital in Kenya”

Premessa

L'ospedale di Kiirua si trova in Kenya nella regione del Meru a nord del monte Kenya. Questa struttura nasce come maternità nel 1969 ad opera delle piccole suore di St. Teresa del Bambino Gesù di Imola.

Negli anni la sua crescita è stata il risultato del costante impegno delle Sorelle, sostenute da continue donazioni Italiane, che hanno portato la struttura alle dimensioni odierne.

È diventato quindi un vero e proprio ospedale completo di tutti i servizi con 2 sale operatorie all'avanguardia e reparti specialistici: ortopedia, oculistica etc. dove, medici kenioti preparati, si alternano per poter offrire alla popolazione locale tutti i servizi di una moderna struttura.

Manca però un servizio odontoiatrico e la popolazione, che affluisce numerosa per questo tipo di cure, deve essere reindirizzata. In oltre, con l'introduzione di una sorta di assicurazione nazionale sulla salute (NHF) resasi obbligatoria per i lavoratori in Kenya, l'ospedale convenzionato, che non possa direttamente erogare un dato tipo di servizio, dovrà pagare al paziente le spese per essere curato in altra struttura.

È per questi motivi che si è voluto il progetto dentale a Kiirua.

Nella regione, dal 2005, è stata aperta una clinica odontoiatrica ad opera di 4 dentisti italiani nella missione di Timau sempre delle suore di St. Teresa. Tale missione si trova a più di 40 km dall'ospedale e per il momento funge da unico punto di riferimento, raccogliendo pazienti da un'area di circa 90 km di raggio.

I pazienti di Kiirua vengono quindi convogliati a Timau per la visita odontoiatrica comportando problematiche logistiche, di trasporto ed economiche notevoli e impedendo il trattamento dei pazienti ricoverati in ospedale.

I fattori quindi che hanno portato alla stesura di questo progetto sono:

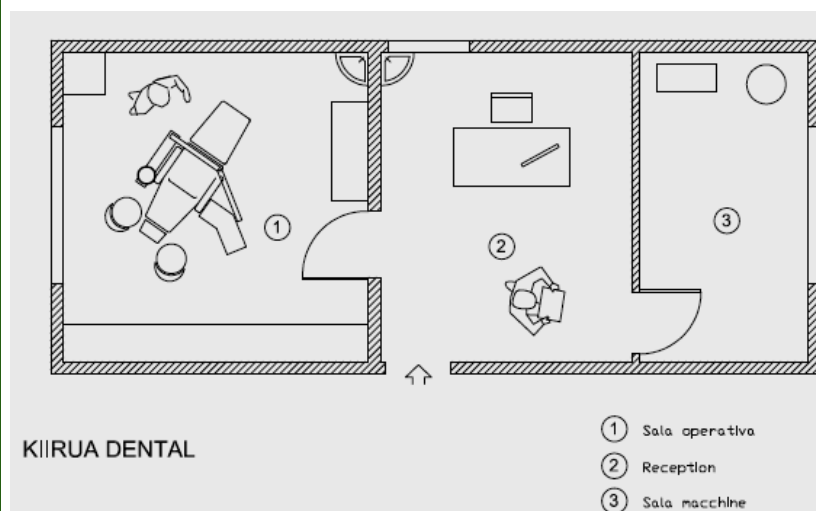
- implementare le possibilità di trattamento dei pazienti ricoverati nell'ospedale di Kiirua;
- diminuire le spese per i trasporti dei pazienti da Kiirua a Timau;
- diminuire i costi per l'ospedale per coprire la mancata erogazione del servizio secondo NHF;
- non appesantire la clinica di Timau, oramai congestionata;
- raggiungere tutti quei pazienti dell'area di Kiirua, Machaka, Meru che sono impossibilitati per motivi economici a raggiungere Timau (40km).

Planimetria

Si è pensata la collocazione della clinica in un'area che potesse essere un padiglione dell'ospedale e quindi comodamente allacciato alla rete di corridoi interni ma, allo stesso tempo, con un buon accesso esterno per facilitare quei pazienti che si recassero solo dal dentista.

In questo modo si eviteranno inutili affollamenti di sale di attesa per pazienti ricoverati e contemporaneamente una maggior sicurezza per la salute dei pazienti in visita dall'esterno.

Ecco la planimetria delle stanze che verranno dedicate a questa attività:



ZONA 1: è l'area operatoria principale dove sarà presente oltre alla poltrona del dentista completa con tutto lo strumentario anche la macchina per i raggi x

ZONA 2: questa è la zona accettazione che fungerà da reception per i pazienti che, registrati su un computer, avranno una storia odontoiatrica facilmente ricostruibile e intersecabile con tutta l'anamnesi medica e i trattamenti ricevuti nell'ospedale e registrati in un database

ZONA 3: sala macchine: aspirazione e compressore. il restante spazio sarà adibito a magazzino.

Obiettivo di questo articolo

L'obiettivo di questo scritto è di sensibilizzare e stimolare una raccolta fondi che possa coprire le spese della clinica.

I primi 4000 euro sono già stati versati dal gruppo dei dentisti per cominciare le opere preliminari e fermare i prezzi dei preventivi.

Per la realizzazione della clinica, si deve riuscire a chiudere la campagna di raccolta fondi entro i mesi di aprile maggio, in quanto tra la metà di maggio e giugno (nei programmi già in corso) il dott. Grilli si recherà in Kenya per assistere ogni fase dell'assemblaggio delle apparecchiature. Tale fase è un passaggio molto importante visto il costo e la complessità dei macchinari.

Sarà poi sempre attivo il conto corrente per donazioni che aiuteranno il mantenimento delle due cliniche di Kiirua e Timau.


Vorremmo concludere ribadendo l'assoluto carattere umanitario dell'iniziativa con nessun scopo di lucro da parte nostra e specificando che tutte le spese riguardanti le nostre missioni di controllo (voli compresi) sono a carico nostro.

Si ricorda anche che tutte le attività svolte dalle cliniche delle suore di St. Teresa hanno un costo a prestazione al di sotto del servizio offerto dalla sanità del Kenya e che si prevede l'assoluta gratuità per i pazienti bisognosi (come potete immaginare sono tantissimi)

Da qui la grande importanza delle donazioni italiane, vero fulcro e colonna portante per la salute di migliaia di persone che affluiscono all'ospedale di Kiirua.

Grazie


Dott. Leopoldo Grilli



Dott. Federico Buganè



Dott. Simone Tartari



Dott. Lorenzo Mordini



Madre Generale delle Piccole
Suore di St. Teresa Filomena
Adamo



Suor Agnes Nkata manager
ospedale di Kiirua



PER SOSTENERE IL PROGETTO CON UNA DONAZIONE:

BANCA ETICA

IBAN: IT11 H050 1802 4000 0000 0129 944

Intestazione Conto Corrente:

ISTITUTO DELLE PICCOLE SUORE DI S.TERESA DEL BAMBINO GESU' PROGETTO TIMAU DENTAL CLINIC

Causale Versamento : DENTAL CLINIC TIMAU

Dott. Marcello Chiozzi
Segretario Sindacale Provinciale ANDI Ferrara

**PRIVACY: COME CONTINUARE AD ESSERE A NORMA
(D.lgs 196/03—Normativa sulla Privacy)**

Dott.ssa Chiara Ferrari
Segretario Sindacale Provinciale AIO Ferrara

Come già scritto lo scorso anno il Consiglio dei Ministri in data 27 Gennaio 2012, ha approvato un Decreto Legge in materia di semplificazioni e sviluppo, che prevede, tra i vari provvedimenti, all'articolo 46 del pacchetto sulle semplificazioni, l'eliminazione degli articoli e delle norme che facevano riferimento all'obbligo di adozione, entro il 31 marzo di ogni anno, del Documento programmatico sulla sicurezza (DPS).

Il Consiglio dei Ministri ha quindi: *“eliminato l'obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) che, oltre a non essere previsto tra le misure di sicurezza richieste dalla Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, rappresenta un adempimento meramente superfluo. Restano comunque ferme le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente”*

Rimangono in essere tutti gli altri adempimenti prescritti dalla normativa sulla Privacy che, veniva anche aggiornata in occasione della redazione del DPS.

Senza voler ripercorrere tutta la normativa e ciò che comporta per gli odontoiatri, il D.lgs 196/03 impone l'obbligo, per il titolare del trattamento dei dati personali, di ottemperare ad alcuni adempimenti. Nello specifico:

- essersi già nominati titolari del trattamento dei dati personali (art. 28 D.lgs 196/03);
- avere già nominato (o essersi autonominati) responsabili del trattamento dei dati personali (art. 29 D.lgs 196/03). Si precisa che si tratta di una figura facoltativa;
- avere conferito l'incarico al trattamento dei dati personali ai soggetti, interni o esterni all'organigramma dello studio odontoiatrico: assistente di studio odontoiatrico, personale amministrativo, igienista dentale, altri odontoiatri, tecnico adetto alla manutenzione e alla gestione degli apparecchi elettrici o elettronici, consulente fiscale, consulente del lavoro, odontotecnico (art. 30 D.lgs 196/03);
- rispettare gli obblighi di sicurezza e le misure minime di sicurezza (artt. 31, 33, 34, 35 D.lgs 196/03). A tal proposito è utile ricordare che la normativa individua diverse misure minime di sicurezza in base al fatto che si utilizzino o meno strumenti elettronici per trattare i dati personali;
- presentare adeguata informativa ai soggetti interessati (pazienti) per ottenere il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali (art. 23 D.lgs 196/03);
- ricevere il consenso al trattamento dei dati personali da parte dei dipendenti al momento dell'instaurarsi del rapporto lavorativo o da parte dei collaboratori (art. 23 D.lgs 196/03);
- se si utilizzano sistemi per la videosorveglianza rispettare quanto indicato nel “Provvedimento in materia di videosorveglianza” del 8 aprile 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010);
- se si dismettono apparecchiature elettriche o elettroniche rispettare quanto indicato Provvedimento a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali del 13 ottobre 2008 - “Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) e misure di sicurezza dei dati personali” (Gazzetta Ufficiale n. 287 del 9 dicembre 2008).

MODULISTICA DA AGGIORNARE

Dando per scontato l'aver già ottemperato a quanto previsto dal D.lgs 196/03, vengono di seguito proposte nove domande che hanno lo scopo di fungere da guida per poter aggiornare la modulistica, personalizzandola alla propria realtà. E' compito del titolare del trattamento dei dati personali aggiornare e conservare tale documentazione.

1

Rispetto all'anno scorso hai assunto (quindi con "busta paga") un'altra assistente, igienista dentale, personale di segreteria o altro odontoiatria?



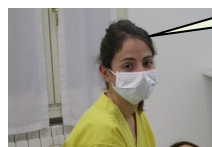
COSA FARE IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA

Devi ricevere il consenso per trattare i loro dati personali

Devi successivamente incaricarli al trattamento dei dati personali

2

Rispetto all'anno scorso hai avviato una collaborazione con un igienista dentale o altro odontoiatria?



COSA FARE IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA

Devi ricevere il consenso per trattare i loro dati personali

Devi successivamente incaricarli al trattamento dei dati personali

3

Rispetto all'anno scorso hai avviato una collaborazione con un'altro odontotecnico, commercialista, consulente del lavoro o addetto alla gestione e manutenzione di apparecchi elettronici?



COSA FARE IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA

Devi incaricarli al trattamento dei dati personali

4

Tratti i dati personali dei pazienti ANCHE con strumenti elettronici (es: computer) oltre che diversi da quelli elettronici?



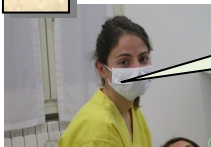
COSA FARE IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA

Se tratti i dati personali dei pazienti ANCHE con strumenti elettronici (es: computer) oltre che diversi da quelli elettronici devi rispettare le seguenti scadenze

ALMENO OGNI TRE MESI	il titolare, il responsabile e gli incaricati al trattamento dei dati personali devono modificare la password
ALMENO SETTIMANALMENTE	salvare i dati attraverso un sistema di back-up
ALMENO OGNI SEI MESI	protezione dei dati personali contro il rischio di intrusione e dell'azione di programmi mediante l'attivazione di idonei strumenti elettronici quali antivirus e firewall
ALMENO OGNI SEI MESI	aggiornare i programmi per elaboratore volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici e a correggerne difetti attraverso i c.d. patch
ALMENO OGNI ANNO	verificare la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione degli incaricati

5

Tratti i dati personali dei pazienti SOLO con strumenti diversi da quelli elettronici (es: cartella clinica cartacea)?



COSA FARE IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA

Se tratti i dati personali dei pazienti SOLO con strumenti diversi da quelli elettronici (es: cartella clinica cartacea) devi rispettare quanto prescritto dall'art. 35, comma 1 D.lgs 196/06. Nello specifico quello di aggiornamento periodico, con cadenza almeno annuale (punto 27 dell'allegato B del D.Lgs 196/03), dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati, previsione di procedure per un'ideale custodia di atti e documenti affidati agli incaricati per lo svolgimento dei relativi compiti, previsione di procedure per la conservazione di determinati atti in archivi ad accesso selezionato e disciplina delle modalità di accesso finalizzata all'identificazione degli incaricati

6

Rispetto all'anno scorso hai attivato un collegamento ad internet o resa disponibile la posta elettronica ai dipendenti?



COSA FARE IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA

In base a quanto prescritto dal Provvedimento a carattere generale del 1 marzo 2007 "Lavoro: le linee guida del Garante per posta elettronica e internet", il datore di lavoro deve adottare delle misure, necessarie a garanzia dei dipendenti, riguardanti le modalità di utilizzo della posta elettronica e della rete internet, da parte dei lavoratori, indicando chiaramente le modalità d'uso degli strumenti messi a disposizione e se, in che misura e con quali modalità vengano effettuati i controlli

7

Rispetto all'anno scorso hai installato un sistema per la videosorveglianza?



COSA FARE IN CASO DI RISPOSTA AFFERMATIVA

Devi rispettare quanto indicato nel "Provvedimento in materia di videosorveglianza" del 8 aprile 2010

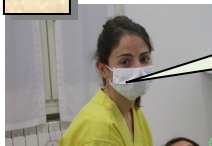
Come è successo per altri settori lavorativi (pubbliche amministrazioni, attività commerciali, artigianali, industriali) o nel settore privato, anche in ambito odontoiatrico si è diffuso l'utilizzo di sistemi per la videosorveglianza. L'installazione di tali apparati comporta l'adozione di determinate precauzioni e la necessità di adeguarsi rispetto alla normativa sulla privacy. La raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini configura un trattamento di dati personali (art. 4, comma 1, lettera b) D.lgs 196/03).

Per chi volesse approfondire l'argomento e avere quindi indicazioni pratiche è disponibile un dossier completo riservato solo ai soci ANDI di Ferrara e AIO. E' possibile richiederlo presso le segreterie provinciali oppure scaricarlo direttamente dalla sezione sindacale del sito www.odontoiatriestensi.it. Questo documento è del 7 dicembre 2010 e si identifica con il Prot. ANDIFE 276/10 e il Prot. AIOFE 227/10



8

Hai intenzione di dismettere della apparecchiature elettriche o elettroniche?



COSA FARE IN CASO DI RISPOSTA AfferMATIVA

Devi rispettare quanto indicato nel Provvedimento "Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) e misure di sicurezza dei dati personali" del 13 ottobre 2008

Gli odontoiatri che intendono dismettere il proprio "usato" o consegnarlo ai punti di raccolta per lo smaltimento dovranno preoccuparsi di cancellare in maniera definitiva - anche con l'aiuto degli stessi rivenditori o se proprio necessario di tecnici specializzati - i dati personali memorizzati. Questo innanzitutto allo scopo di non esporsi e non esporre altri a rischi anche gravi, come ad esempio la manipolazione di dati e il furto di identità.

Per chi volesse approfondire l'argomento e avere quindi indicazioni pratiche è disponibile un dossier completo riservato solo ai soci ANDI di Ferrara e AIO. E' possibile richiederlo presso le segreterie provinciali oppure scaricarlo direttamente dalla sezione sindacale del sito www.odontoiatriestensi.it. Questo documento è del 15 novembre 2010 e si identifica con il Prot. ANDIFE 263/10 e il Prot. AIOFE 218/10



9

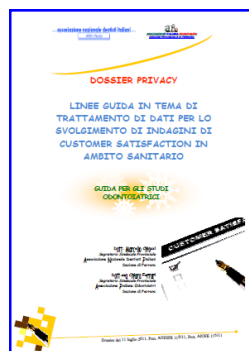
Hai intenzione di verificare la qualità delle prestazioni e dell'attività, in genere, dello studio odontoiatrico così come sono percepite dai pazienti?



COSA FARE IN CASO DI RISPOSTA AfferMATIVA

Devi rispettare quanto indicato nel Provvedimento "Linee guida in tema di trattamento di dati per lo svolgimento di indagini di customer satisfaction in ambito sanitario" del 25 maggio 2011

Per chi volesse approfondire l'argomento e avere quindi indicazioni pratiche è disponibile un dossier completo riservato solo ai soci ANDI di Ferrara e AIO. E' possibile richiederlo presso le segreterie provinciali oppure scaricarlo direttamente dalla sezione sindacale del sito www.odontoiatriestensi.it. Questo documento è del 11 luglio 2011 e si identifica con il Prot. ANDIFE 118/11 e il Prot. AIOFE 175/11



IL PESO DELLA BUROCRAZIA !!!



COSA FARE?

- Aggiorna la modulistica utilizzando i moduli cartacei o digitali già in tuo possesso.
- Richiedi presso le segreterie provinciali un dossier che funga da guida per il mantenimento dei requisiti e degli adempimenti previsti dal D.lgs 196/03 e contenente anche gli allegati di riferimento. E' inoltre possibile scaricarlo direttamente dalla sezione sindacale del sito www.odontoiatriestensi.it. Questo documento, riservato solo ai soci ANDI e AIO Ferrara, si identifica con il Prot. ANDIFE 47/12 e il Prot. AIOFE 55/12 del 30 marzo 2012



In collaborazione con il CENTRO LIFE, Centro di Formazione in Emergenza e Centro di Formazione IRC del Nuovo Polo Ospedaliero del Delta di Lagosanto, sto organizzando una serie di Corsi BLS categoria D a cui può seguire il Corso P.BLS, cioè il Corso Pediatrico, che prevedono l'uso del Defibrillatore... Tali corsi sono rivolti agli Odontoiatri, che possono, ed consigliabile, frequentarli con le proprie assistenti di studio. Sono a numero chiuso per un massimo di 6 partecipanti per corso e sono accreditati. **Il costo di 65,00 per partecipante.**

Questa tariffa è il frutto di una trattativa con il CENTRO LIFE stesso e Ferrara Soccorso, che curerà i corsi a Ferrara, mentre LIFE opererà sul territorio Provinciale, con le sue sedi di Codigoro, Argenta, Bondeno e Cento.

Gli Obiettivi educativi specifici del corso sono:

- 1) obiettivi cognitivi e conoscenza di finalità e limiti del BLS; concetto di danno anossico cerebrale; consapevolezza dell'importanza di esecuzione corretta delle procedure BLS; catena della sopravvivenza; cause di ostruzione delle vie aeree, di arresto respiratorio e di arresto cardiaco, necessità delle fasi di valutazione; contenuto delle fasi ABC, sequenza ABC ad uno e due soccorritori; indicazioni, controindicazioni e funzionamento dei mezzi aggiuntivi, cannula faringea, pocket mask, sistema pallone/maschera con reservoir, necessità dell'impiego di ossigeno; lesioni provocate dalla RCP eseguita scorrettamente; come identificare l'ostruzione parziale o totale delle vie aeree da corpo estraneo;
- 2) obiettivi gestuali, capacità di valutare l'assenza dello stato di coscienza; ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento della mandibola; esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili; eseguire la posizione laterale di sicurezza; posizionare la cannula faringea; valutare la presenza dell'attività respiratoria e riconoscere il gasping; eseguire le tecniche di ventilazione bocca-bocca, bocca-maschera, pallone-maschera; valutare la presenza di attività circolatoria per mezzo del polso carotideo; ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco, eseguire il massaggio cardiaco esterno; eseguire la sequenza a due soccorritori e lo scambio dei ruoli, eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; utilizzo del DAE;
- 3) obiettivi relazionali ed affettivi ad acquisire le motivazioni dell'esecuzione del BLS; acquisire la convinzione dell'unità delle procedure; rapportarsi con altri soccorritori; vincere la soggezione nei confronti del manichino e della simulazione; agire nel rispetto della vittima.

Dopo tali corsi viene data la possibilità di seguire periodicamente dei refreshment del programma. Corsi meno impegnativi, della durata di sole 4 ore che rinnovano la validità dell'attestato per altri due anni (costo 40€).

DATA	LUOGO	TIPO DI CORSO
Sabato 20/04/2013	Ferrara	BLS
Sabato 13/07/2013	Codigoro (FE)	P-BLS
Sabato 28/09/2013	Codigoro (FE)	BLS
Sabato 23/11/2013	Ferrara	BLS
Sabato 30/11/2013	Codigoro (FE)	RETRAINING

Se l'importo da pagare è superiore a € 77.47, occorre aggiungere al totale euro 1.81 per marca da bollo da applicare in fattura.

Per informazioni contattare il Dr. Giovanni Barbè (tel. 0533.712681 e barbgio@barbegiovanni.191.it) o il Sig. Tiziano Piva (LIFE, tel. 0533.729731, 320.8053998 e life@ausl.fe.it).

Il Sig. Tiziano PIVA riceve direttamente le iscrizioni e si occupa della formazione dei gruppi da 6


Il rapporto Partecipanti/Istruttore è di 6/1, quindi gli interessati dovranno dare la comunicazione dell'interessamento al Corso, indicando data e sede, ed al raggiungimento del gruppo di 6 verranno inviate le modalità di pagamento che dovrà essere immediato. Al ricevimento delle quote di iscrizione LIFE comunicherà ai partecipanti l'avvenuta registrazione.

Sia il BLS-D che il Pediatric BLS-D hanno una durata di 8 ore e sono certificati da IRC che rilascerà attestato di partecipazione.

Entrambi sono accreditati ECM con 11 punti.

Per i retraining il rapporto Partecipanti/Istruttore è sempre di 6/1 ma il costo è di 40€ con una durata di 4 ore, sempre con crediti ECM.

WWW.ODONTOIATRISTENSITI



Corso BLS-D - b (esecutore, sanitario) Programma

Ore 8,30 Registrazione partecipanti
Ore 8,45 Presentazione del corso (ex pretest)
Ore 9,00 Lezione teorica

- Fondamenti del BLS e della Defibrillazione Semiautomatica Precoce
- Fasi del BLS
- Efficacia e sicurezza delle manovre di RCP e defibrillazione
- Algoritmi di intervento
- Soccorso in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo

Ore 9,45 Pausa
Ore 10,00 Dimostrazione in plenaria della sequenza completa BLS-D (non commentata)
Ore 10,15 Addestramento a gruppi:

- Tecniche di BLS: compressioni toraciche esterne e ventilazione con pallone autoespansibile
- Fasi del BLS-D

Ore 12,15 Pausa pranzo
Ore 13,15 Dimostrazione in plenaria della sequenza BLS-D (commentata e guidata dagli allievi)
Ore 13,30 Addestramento a gruppi:

- sequenza BLS-D arrestato testimoniatore
- sequenza BLS-D arrestato non testimoniatore


Ore 16,00 Test teorico
Ore 16,30 Valutazione pratica
Ore 18,00 Consegna attestati e chiusura del corso

Corso BLS-D - b (esecutore, sanitario) Checklist

Materiale didattico:

- Dispositivo ufficiale IRC
- Manuali ufficiali IRC
- Cartelloni ufficiali IRC
- 1 manichino per isola di addestramento
- 1 DAE semiautomatico trainer per isola di addestramento
- 1 Pocket Mask per isola di addestramento
- 1 pallone autoespansibile per isola di addestramento
- Test teorico: 16 domande a risposta chiusa da scegliere tra le domande originali IRC. Il punteggio necessario per il superamento del corso è di 12 risposte corrette su 16 domande.

IRC - Italiana Resuscitatore Consorzio
Via della Croce Coperta, 11 - 01128 Bologna - Tel. 051.4187443 - Fax 051.4189693 - P.ans./C.F. 11625470154
web: www.ircconsorzio.it - e-mail: segreteria@ircconsorzio.it - amministrazione@ircconsorzio.it - info@ircconsorzio.it



Pediatric Basic Life Support (PBLSD) Programma (Sanitari)

8,30 Registrazione partecipanti,
8,45 Presentazioni e introduzione al corso
9,00 PARTE TEORICA: OBIETTIVI E STRATEGIE DI INTERVENTO IN PBLSD

10,00 DIMOSTRAZIONE: SEQUENZA A 1 SOCCORRITORE LATTANTE E BAMBINO

10,15 PAUSA (15 MINUTI)

10,30 ADDESTRAMENTO PRATICO

- LATTANTE:** tecniche fase A-B-C sequenza ad un soccorritore disostruzione da corpo estraneo lattante e bambino con scenari posizione laterale di sicurezza e rinviamiento polso su istruttore
- BAMBINO:** tecniche fase A-B-C-D sequenza ad un soccorritore con DAE immediatamente disponibile

13,30 PAUSA (1 ORA)

14,30 DIMOSTRAZIONE: SEQUENZA A 2 SOCCORRITORI BAMBINO E LATTANTE
14,45 ADDESTRAMENTO PRATICO


- LATTANTE:** sequenza a due soccorritori
- BAMBINO:** sequenza a due soccorritori con utilizzo del DAE

16,45 PAUSA (15 MINUTI)
17,00 VALUTAZIONE FINALE

- Verifica teorica
- Verifica pratica
- Test di gradimento

18,30 Discussione e comunicazione risultati.

IRC - Italiana Resuscitatore Consorzio
Via della Croce Coperta, 11 - 01128 Bologna - Tel. 051.4187443 - Fax 051.4189693 - P.ans./C.F. 11625470154
web: www.ircconsorzio.it - e-mail: segreteria@ircconsorzio.it - amministrazione@ircconsorzio.it - info@ircconsorzio.it



Corsi di base

Retraining BLS-D - b (esecutore, sanitario) - Programma

Ore 8,30 Registrazione partecipanti e presentazione del corso
Ore 8,45 Discussione interattiva (brain storming) su:

- Fondamenti del BLS e della Defibrillazione Semiautomatica Precoce
- Fasi del BLS
- Efficacia e sicurezza delle manovre di RCP e defibrillazione
- Algoritmi di intervento
- Soccorso in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo

Ore 9,15 Dimostrazione in plenaria della sequenza completa BLS-D
Ore 9,30 Pausa
Ore 9,45 Addestramento a gruppi:

- sequenza BLS-D arrestato testimoniatore
- sequenza BLS-D arrestato non testimoniatore

Ore 11,45 Test teorico
Ore 12,00 Valutazione pratica
Ore 12,30 Consegna attestati e chiusura del corso

Retraining (PBLSD) - Programma

8,15 Registrazione partecipanti,
8,30 Presentazioni e introduzione al corso
8,45 PARTE TEORICA: LEZIONE INTERATTIVA: sequenza con aggiornamenti L G

DIMOSTRAZIONE IN PLENARIA: SEQUENZA A 2 SOCCORRITORI BAMBINO E LATTANTE SEQUENZA A 1 SOCCORRITORE LATTANTE

10,00 PAUSA (15 MINUTI)
10,15 ADDESTRAMENTO PRATICO

LATTANTE: sequenza a 1 e 2 soccorritori disostruzione da corpo estraneo lattante e bambino (45 minuti)

BAMBINO: sequenza a 1 e 2 soccorritori con scenari (45 minuti)
11,30 VALUTAZIONE FINALE

Verifica pratica
Test di gradimento
12,15 Discussione e comunicazione risultati.

IRC - Italiana Resuscitatore Consorzio
Via della Croce Coperta, 11 - 01128 Bologna - Tel. 051.4187443 - Fax 051.4189693 - P.ans./C.F. 11625470154
web: www.ircconsorzio.it - e-mail: segreteria@ircconsorzio.it - amministrazione@ircconsorzio.it - info@ircconsorzio.it

S.Co.P. 2000 - Servizi Consulenza Professionisti ... è una realtà nata alcuni anni fa come Società Andi 2000 ideata e realizzata allo scopo di fornire agli Odontoiatri i servizi indispensabili alla gestione dello studio.

Dopo aver maturato una notevole esperienza, nell'ambito delle consulenze e dei servizi per gli studi odontoiatrici, abbiamo deciso di renderci disponibili verso tutti i professionisti che esercitano una libera professione di natura intellettuale e che sono regolarmente iscritti ai propri Ordini, Albi e Collegi di appartenenza.

Le varie normative, che, negli ultimi anni, hanno sempre più interessato il settore delle libero professioni, hanno anche comportato un notevole dispendio di tempo e di denaro per ottemperare ai contenuti delle stesse.

La nostra società è in grado di offrire, tramite personale esperto e qualificato, diversi servizi, a tariffe assai convenienti, che sollevano il Professionista e i suoi eventuali collaboratori dall'impegno di doversi occupare di pratiche noiose e spesso anche complesse.

Costi per l'iscrizione e per potere accedere ai servizi:

- 25,82 Euro, da versare una tantum al momento dell'iscrizione, per l'acquisto di una quota di Capitale Sociale;
- 72,00 Euro annuali, quale contributo per le spese fisse di gestione, regolarmente fatturati e deducibili da reddito di esercizio (l'importo viene determinato annualmente dal C.d.A. ed approvato dall'assemblea dei Soci).

La richiesta di iscrizione è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, successivamente verrà inviata comunicazione di avvenuta iscrizione nel Libro Soci, unitamente all'elenco dei servizi e delle convenzioni con i riferimenti telefonici delle Ditte.

VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET
www.scop2000.it

Via Don Tazzoli, 1—44121 Ferrara (FE)
Tel. 0532 205702 Fax 0532 245794
E-mail: info@scop2000.it

ORARI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA

Lunedì	10,00—13,00	
Martedì	10,00—13,00	15,00—17,30
Mercoledì	10,00—13,00	
Giovedì	10,00—13,00	15,00—17,30
Venerdì	10,00—13,00	



WeeMed s.r.l.
Via Ferrara, 16 - 41018
Zola Predosa (BO) -
Membro: C.O.P. 2000
Piac. 088 704321
Piazza Ind. 0401011111
Piac. 0532 205702
E-mail: info@weemed.it
Web: www.weemed.it

Società S.Co.P. 2000
Via Don Tazzoli, 1
44121 - Ferrara

Zola Predosa (Bo), 23 Gennaio 2013

Oggetto: *Convenzione fornitura di servizi e materiali riservata a S.Co.P. 2000*

Condizioni riservate ai Soci S.Co.P. 2000:

- Sconto da catalogo on line Ondastore del 22% per ogni associato;
- Invio a mezzo mail di offerte periodiche che offrono sconti fino al 55%;
- Possibilità di ordinare:
 - dal portale Onda, nella sezione Ondastore
 - tramite messaggio e-mail da inviare a info@weemed.it
 - tramite fax al numero 051/754581
 - tramite telefono al numero 051/758904
- WeeMed metterà a disposizione di tutti i soci una figura direzionale (il Sig. Giovanni Achiluzzi, cell. 392/0066600, e-mail giovanni.achiluzzi@weemed.it) e competente per le relazioni, che sarà disponibile ad effettuare una visita presso lo studio degli stessi, con frequenza mensile o bimestrale (da definirsi);
- WeeMed metterà a disposizione di S.Co.P. 2000 (ad uso gratuito) la propria sala conferenze (capacità 80 posti) e la sala corsi pratici (12 banchi con simulatori) per attività culturali o sindacali.

WEEMED - BOLOGNA: Via Giuseppe Pezzi, 13 - 41018 - Zola Predosa - Bologna - Tel. 051 708904 - Fax 051 704888
WEEMED - FIRENZE: Via Reginaldo Minioni, 100/A - 00141 Firenze - Tel. 055 4281000 - Fax 055 4281000



WeeMed s.r.l.
Via Ferrara, 16 - 41018
Zola Predosa (BO) -
Membro: C.O.P. 2000
Piac. 088 704321
Piazza Ind. 0401011111
Piac. 0532 205702
E-mail: info@weemed.it
Web: www.weemed.it

Condizioni generali di fornitura:

- Trasporto gratuito per ordine superiore a € 100,00+iva
- Pagamento R.B. 30 gg. F.M.

WeeMed s.r.l.
Riccardo Valle

WEEMED - BOLOGNA: Via Giuseppe Pezzi, 13 - 41018 - Zola Predosa - Bologna - Tel. 051 708904 - Fax 051 704888
WEEMED - FIRENZE: Via Reginaldo Minioni, 100/A - 00141 Firenze - Tel. 055 4281000 - Fax 055 4281000

GIOVEDÌ 21 MARZO 2013

“COMPLICANZE BIOLOGICHE DEGLI IMPIANTI DENTALI: PREVENZIONE, DIAGNOSI E TERAPIA”

Per iscriversi attraverso il sito internet www.odontoiatriestensi.it utilizzare il codice 2/2013
SEDE DEL CORSO: SAN GIROLAMO DEI GESUATI VIA MADAMA 40/A - FERRARA
(corso in fase di accreditamento ecm)

Orari del corso

Inizio: 21.00 Fine: 23.00

Abstract

Il corso riguarderà la prevenzione, la diagnosi e il trattamento delle principali complicanze biologiche attorno ad impianti. Il partecipante riceverà tutte le nozioni sulle attuali conoscenze in tale materia. Particolare attenzione verrà posta sulla raccolta dei principali parametri diagnostici e sulla loro corretta interpretazione. Inoltre, sulla base delle più attuali evidenze scientifiche verranno descritti i protocolli più affidabili nel mantenimento del paziente riabilitato con protesi impianto-supportate e nel trattamento delle mucositi e delle peri-implantiti.

Profilo Relatori

Dr. ALESSANDRO QUARANTA

Ricercatore Universitario presso il Dipartimento di Scienze Cliniche ed Odontostomatologiche dell'Università Politecnica delle Marche, Ancona. Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" con il punteggio di 110/100 (2001). Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (2004). Ha conseguito un Dottorato in Malattie Odontostomatologiche presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (2007). Già Ricercatore a Tempo Determinato (2009-2010) e Assegnista di Ricerca (2010-2011) presso il Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche, "La Sapienza", Università di Roma. Già Titolare dell'Insegnamento di Parodontologia dei Corsi di Laurea in Igiene Dentale B e C, "Sapienza" Università di Roma (2008-2010). Ha svolto Attività Clinico-Assistenziale presso il Reparto di Chirurgia Speciale Odontostomatologica (2002-2004) e di Implantoprotesi (2004-2011) della Clinica Odontoiatrica del Policlinico Umberto I, Università di Roma "La Sapienza". Autore di numerosi articoli scientifici e relazioni in ambito nazionali ed internazionale. Reviewer per il Journal of Periodontology. Autore del testo "Diagnosi e Terapia Parodontale non chirurgica", Edizioni Martina. Socio attivo SICOI, Socio SIDP. Il Dott. Quaranta svolge la propria attività didattica, clinica e di ricerca limitatamente all'Implantoprotesi e alla Parodontologia

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

A.I.O. Ferrara Via Don Tazzoli, 1 – 44121 Ferrara
Per partecipare al corso è necessaria l'iscrizione
Tel 0532 205528 Fax 0532 245794

Quote di partecipazione

Soci Aio/Andi gratuito
Non soci Aio/Andi 50.00 euro + IVA
Studenti gratuito

Risparmia tempo e iscriviti anche tu utilizzando il sito www.odontoiatriestensi.it cliccando sezione culturale, successivamente iscrizione corsi e compila il form indicando il codice del corso

SI RINGRAZIANO CLASSIMPLANT E EMS ITALIA PER LA PARTECIPAZIONE



Il Segretario Culturale Andi
Sez. Prov.le di Ferrara
Dr. Giovanni Barbè

Il Segretario Culturale Aio
Sez. Prov.le di Ferrara
Dr. Roberto Farina

Il Presidente Aio
Sez. Prov.le di Ferrara
Dr. Cesare Brugiapaglia

Il Presidente Andi
Sez. Prov.le di Ferrara
Dr. Nicola Luciani

VENERDI' 19 APRILE 2013

“L'ESTETICA FUNZIONALE IN PROTESI FISSA”Per iscriversi attraverso il sito internet www.odontoiatriestensi.it utilizzare il codice 3/2013**SEDE DEL CORSO: ALPHA VIA S.ANDREA, 23/25-FERRARA***(corso in fase di accreditamento ecm)***Orari del corso**

Inizio: 14.30 Fine: 19.30

Abstract

Partendo dalla fisiologia di base, viene analizzato un percorso che conduce il partecipante in maniera sicura e riproducibile a riabilitare (e quindi a ridare funzionalità) il sistema stomatognatico del paziente mediante la realizzazione di manufatti protesici fissi.

Programma**14:30** Registrazione partecipanti**15:00** La biometria in odontoiatria e i tracciati basilari per l'esame della funzionalità del sistema stomatognatico.**16:00** Come rilevare la centrica fisio-“logica”**17:00** coffee break**17:30** La gestione della centrica e la riabilitazione protesica**18:30** Come realizzare una estetica fisiologicamente guidata**19:30** Conclusioni e domande**Profilo Relatori****Dr. SANDRO SANVENERO**

Il Dr. Sandro Sanvenero è nato il 14 ottobre 1962.

Consegue la maturità scientifica nel 1981, laureato in odontoiatria e protesi dentaria nel 1987 a Firenze con massimo dei voti e lode. Frequentatore del reparto di Clinica Odontostomatologica dell'Università di Firenze negli anni 1988-1989 e 1990 (Prof. Bergamini Maurizio). Nel 1997 consegue il master in ortopedia cranio-mandibolare presso l'International College of Cranio-Mandibular Orthopedics di Seattle (U.S.A.). Autore di pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e relatore a congressi nazionali e internazionali. È tra gli insegnanti dell'Accademia Italiana di Kinesiografia e Elettromiografia Cranio-Mandibolare e dal 2008 al 2010 ne è stato il Segretario Culturale. Ha collaborato con il dr. Robert Jankelson di Seattle e il dr. Barry Cooper di New York per studi di funzionalità mandibolare. Dal 1998 Consigliere della Commissione per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di La Spezia e dal 2006 ne è il Presidente e Consigliere odontoiatra del Consiglio Direttivo dell'Ordine. Dal 2007 docente presso il Master universitario di II livello in “Implantologia” presso l'Università degli studi di Pisa (direttore Prof. Sbordone Ludovico). Dal 2008 Presidente A.I.O. regione Liguria. Dal 2009 docente presso il Master universitario di II livello in “Neurofisiologia e patologia delle posture statiche e dinamiche” presso l'Università di Pisa (direttore Prof. Brunelli Marcello). Dall'anno accademico 2009-2010 Professore a contratto di “L'approccio fisiologico alla riabilitazione protesica” presso l'Università di Pisa (Presidente Prof.ssa Maria Rita Giuca). Dal 2010 è il Presidente dell'European Society of Neuromuscular Prothesis. Svolge la libera professione a La Spezia e Prato.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

A.I.O. Ferrara Via Don Tazzoli, 1 – 44121 Ferrara

Per partecipare al corso è necessaria l'iscrizione

Tel 0532 205528 Fax 0532 245794

Risparmia tempo e iscriviti anche tu utilizzando il sito www.odontoiatriestensi.it cliccando sezione culturale, successivamente iscrizione corsi e compila il form indicando il codice del corso

Quote di partecipazione

Soci Aio/Andi gratuito

Non soci Aio/Andi 100.00 euro + IVA

Studenti gratuito



Associazione Nazionale Dentisti Italiani
Sezione Provinciale di Ferrara



Università di Ferrara



ASSOCIAZIONE ITALIANA ODONTOIATRI
Sede provinciale di Ferrara

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 2013

“CHIRURGIA IMPLANTARE IN ZONE CON INADEGUATA PRESENZA DI OSSO: GLI IMPIANTI CORTI POSSONO ESSERE UN’ALTERNATIVA?”

Per iscriversi attraverso il sito internet www.odontoiatriestensi.it utilizzare il codice 4/2013

SEDE DEL CORSO: SAN GIROLAMO DEI GESUATI VIA MADAMA 40/A - FERRARA
(corso in fase di accreditamento ecm)

Orari del corso

Inizio: 21.00 Fine: 23.00

Abstract

L’inserzione degli impianti è molto semplice se è presente un’adeguata quantità di osso, ma quando questo manca si apre per il professionista una serie di opzioni. Oggigiorno i pazienti e i dentisti cercano il trattamento più predicibile e più semplice da applicare e gli impianti corti rappresentano un’alternativa attraente alle procedure di aumento osseo. La presentazione si occuperà dei diversi aspetti della scelta clinica, descrivendo i vantaggi e le complicazioni delle tecniche cliniche disponibili.

OBIETTIVI

Acquisire le conoscenze più aggiornate sulle alternative terapeutiche in caso di inadeguata presenza di osso

Profilo Relatori

Dr. ssa MARIA GABRIELLA GRUSOVIN

Laureata con lode in Odontoiatria all’Università degli Studi di Trieste. Libera professionista. Ricercatore associato all’Istituto di Odontoiatria - Università di Turku, Finlandia 1991-1997. Specialista svedese in Parodontologia e Impianti (1996). Co-reviewer e Reviewer presso la Cochrane collaboration.

Membro del Comitato di Lettura della Rivista Italiana di Stomatologia (RIS) e dell’European Journal of Oral Implantology (EJOI). Segretario culturale Regionale ANDI dal 2004. Sottosegretario culturale Nazionale ANDI dal 2010. Docente al master di Implantologia presso l’Università di Manchester dal 2007 al 2011. Socia attiva della società Italiana di Implantologia Osseointegrata (SIO). Relatrice a corsi e congressi. Autrice di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

A.I.O. Ferrara Via Don Tazzoli, 1 – 44121 Ferrara
Per partecipare al corso è necessaria l’iscrizione
Tel 0532 205528 Fax 0532 245794

Risparmia tempo e iscriviti anche tu utilizzando il sito www.odontoiatriestensi.it cliccando sezione culturale, successivamente iscrizione corsi e compila il form indicando il codice del corso

Quote di partecipazione

Soci Aio/Andi gratuito
Non soci Aio/Andi 50.00 euro + IVA
Studenti gratuito

SI RINGRAZIA BIOTEC PER LA PARTECIPAZIONE



Il Segretario Culturale Andi
Sez. Prov.le di Ferrara
Dr. Giovanni Barbè

Il Segretario Culturale Aio
Sez. Prov.le di Ferrara
Dr. Roberto Farina

Il Presidente Aio
Sez. Prov.le di Ferrara
Dr. Cesare Brugiapaglia

Il Presidente Andi
Sez. Prov.le di Ferrara
Dr. Nicola Luciani